

ORA NONA

Bollettino della Chiesa Cristiana Evangelica di Udine.

Stampato in Gemona del Friuli, per uso interno.

GIUGNO 2017

LA PREGHIERA

(1ª parte)

La preghiera è un atto di grande importanza per la nostra personale comunione con Dio. È il mezzo con il quale ci rivolgiamo direttamente a Lui. Strumento potente, in grado non solo di modificare le nostre vite ma anche di quelle persone oggetto delle nostre richieste. Il più delle volte viene fatta come supplica per qualcosa che ci manca, per una perdita o per un problema legato alla salute. La preghiera viene utilizzata anche come ringraziamento e lode al nostro Signore, per quello che ci ha così abbondantemente elargito ovvero la Sua grazia e il Suo amore, tramite il sacrificio di Suo figlio Gesù Cristo sulla croce, per aprirci la via che porta alla personale e intima comunione con Lui.

Ma come dobbiamo pregare? Esistono delle regole per questa forma di comunicazione? Per

rispondere a queste domande dobbiamo investigare cosa la Scrittura ci dice. Nel Vangelo di Matteo, al capitolo 6, troviamo le istruzioni di Cristo, riguardo al come si deve pregare. Prima di tutto, nelle nostre preghiere, non dobbiamo usare troppe parole. A volte pensiamo di dover convincere Dio usando una argomentazione basata su un lungo discorso, soffermandoci su particolari quali “Signore sai quella persona di nome X, Signore, che è stata colpita da quella terribile malattia e che i medici non riescono a capire bene da cosa deriva, Signore, ma pensano che seguendo un determinato percorso diagnostico, Signore, possa se non essere completamente guarita, Signore, almeno migliorare, Signore, fai tu che guarisca...”. Probabilmente pensiamo che il

Signore debba essere informato, in modo esaustivo, sullo stato di salute della persona oggetto della nostra supplica come se Dio non sapesse bene, anzi meglio di noi, quello che realmente ha quella persona. Poi ci mettiamo spesso l'intercalare Signore, convinti che questo possa indurre Dio a esaudire prontamente la nostra richiesta. È come se una persona, parlando con un certo Filippo, o con uno di noi, si rivolgesse in questi termini: "Filippo, sai cos'è successo, Filippo, quella cosa che mi hai dato ieri, Filippo, si è rotta, Filippo, non so com'è successo, Filippo, ...". A me, personalmente darebbe fastidio sentire ripetere il mio nome troppe volte all'interno di un discorso interpersonale.

Cristo ci dà il primo esempio di come deve essere impostata una preghiera, al versetto 7 e 8: **"Nel pregare non usate troppe parole come fanno i pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che glielo chiediate"**. Dunque, preghiere brevi; Dio conosce benissimo la nostra situazione, i nostri problemi, i nostri bisogni. Lo stesso Gesù

Cristo, quando si trovava nel giardino del Getsemani, la notte in cui fu tradito si rivolse al Padre con queste semplici parole "Padre mio, se è possibile, passi oltre da me questo calice! Ma pure, non come voglio io, ma come tu vuoi". Breve supplica, priva di particolari ma di grande intensità emotiva. In questa frase si percepisce il dolore ma anche la sottomissione ad eseguire il compito per cui Cristo è stato inviato tra gli uomini. Con questo non voglio affermare che la preghiera sia inutile, in quanto Dio conosce tutto, ma che essa va fatta in una certa maniera. Gesù stesso insegna ai suoi discepoli come pregare, sempre in Matteo, capitolo 6, utilizzando come esempio quella che comunemente è chiamata **"Padre nostro"**: **"Voi dunque pregate così: "Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano; rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori; e non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno" "**.

(fine prima parte)

GRAZIANO BILLIANI

ATTIVITÀ DELLA CHIESA

RIUNIONE DI PREGHIERA

TUTTI I MERCOLEDÌ
ore 18:30

RIUNIONE DONNE

**Le donne si incontrano nella sala
di Via Croazia tutti i giovedì del
mese. L'incontro inizia alle 10.00**

GRUPPO GIOVANI

Il gruppo dei giovani si incontra
nella sala di Via Croazia il sabato
sera alle 18:30.

GRUPPO KOINONIA

I gruppi di Koinonia sono stati
raggruppati in un unico gruppo che
si incontra nella sala di Via Croazia
a Udine il venerdì sera dalle 20.30
alle 21.30.

Lo studio, prende in esame il libro
dei Giosuè.

VERSETTO DEL MESE

SALMO 28:6-9

**Benedetto sia il SIGNORE,
poiché ha udito la voce delle mie
suppliche.
Il SIGNORE è la mia forza e il mio**

**scudo;
in lui s'è confidato il mio cuore,
e sono stato soccorso;
perciò il mio cuore esulta,
e io lo celebrerò con il mio canto.
Il SIGNORE è la forza del suo
popolo;
egli è un baluardo di salvezza per il
suo unto.
Salva il tuo popolo e benedici la
tua eredità;
pascili e sostienili in eterno!**

CANTO DEL MESE

82. SARÒ CON TE

**Quando il tempo passerà
quando tutto finirà
e il mio corpo
più respiro non avrà;
ho una grande gioia, sì, lo so
che un dì sarò con Lui
con il mio Signor Gesù sarò.**

**rit: Sarò con Te,
o mio Signor
lassù nel ciel
per l'eternità
quando Tu ritornerai
con Te mi porterai
e per sempre io
sarò con Te!**

**Non conosco o mio Signor
il momento in cui verrai
ma certo so che tu non
tarderai.
So soltanto che
come hai detto a me
Tu mi accoglierai nel ciel
e per sempre io sarò con Te.**

**GUIDA CULTO, E
CONDUZIONE INCONTRO
KOINONIA**

Nella tabella che segue vengono riportati i nominativi delle persone incaricate ad espletare il ruolo di predicatore, guida del culto domenicale e del gruppo koinonia per il mese di giugno.

A tutti un grande incoraggiamento a servire al meglio il Signore, per il bene e la crescita comune.

ROMANI 12 : 10-13

Nell'amore fraterno, amatevi teneramente gli uni gli altri nell'onore usate riguardo gli uni verso gli altri. Non siate pigri nello zelo, siate ferventi nello spirito, servite il Signore allegri nella speranza, costanti nell'afflizione, perseveranti nella preghiera; provvedete ai bisogni dei santi, esercitate l'ospitalità.

DATA	PREDICATORE	GUIDA CULTO	MODERATORE GRUPPO KOINONIA
GIUGNO			
4	DIONIS	GIOVANNI	-----
11	VITO	DIONIS	RICCARDO
18	G. GIUNI (IBEI)	LEON	VITO
25	SILVANO	SALVATORE	LEON

**CI INCONTRIAMO LA DOMENICA MATTINA
NELLA SALA DI VIA CROAZIA n° 14/1**

ALLE ORE 10,00

SI RACCOMANDA LA MASSIMA PUNTUALITÀ

**È POSSIBILE SCARICARE IL GIORNALE IN FORMATO PDF
PER SMARTPHONE E TABLET DAL SITO:**

www.chiesacristianaudine.it